

**All'Ufficio Scolastico Territoriale per la Provincia di VENEZIA**  
via Muratori, 5 - 30173 Mestre (VE)  
**Segreteria di conciliazione**

e p.c. **All'Ufficio Scolastico Regionale per il VENETO**  
**e AI MIUR Dipartimento risorse umane**

**tramite Posta Elettronica Certificata**

**OGGETTO: richiesta di tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 135 del CCNL Scuola del 29/11/2007 per erronea assegnazione sede di destinazione (provincia/ambito) in esito alla domanda di mobilità per l'a.s. 2016/17.**

Il sottoscritto **SAITTA MARCO**

docente con contratto a tempo indeterminato di scuola secondaria di secondo grado classe di concorso **A017 (discipline economico-aziendali)**,

#### **CONSIDERATO**

1

- Che il sottoscritto ha partecipato alla **fase C** della mobilità per l'a.s. 2016/17 per la scuola secondaria di secondo grado **classe di concorso A017** con punteggio pari a **12** esprimendo l'ordine di preferenza delle degli ambiti e delle province indicato in domanda, cui si rimanda, consultabile dall'archivio online predisposto dal MIUR.
- Che il punteggio non considera quello aggiuntivo di n. 6 punti per ricongiungimento al comune/ambito di residenza familiare, nel qual caso risulterebbe pari a 18.
- Che in esito alla domanda sopra indicata, al sottoscritto è stata assegnata la seguente destinazione: provincia **BRESCIA** ambito **LOM0000007** Lombardia.
- Che come constatato su scala nazionale sono stati riscontrati errori nell'algoritmo di assegnazione delle province e/o degli ambiti, nonché errori di attribuzioni del punteggio sulla scorta della mancata verifica dei titoli e delle precedenzae autodichiarate dai candidati.
- Che le maggiori O.S. a livello nazionale hanno provveduto alla richiesta di presa visione dell'algoritmo relativo ai trasferimenti – vedasi Istanza di accesso agli atti presentata dallo Studio Legale Naso & Partners in data 10 agosto 2016
- Che dall'esame dei trasferimenti per la classe di concorso A017 risultano assegnati posti nei seguenti ambiti/province a docenti controinteressati **selezionati da fase D**, successiva rispetto alla fase C da cui è stato selezionato il sottoscritto, come da prospetto seguente:

<b>PROVINCIA</b>	<b>AMBITO</b>	<b>FASE</b>	<b>PUNTI</b>	<b>DOCENTE ASSEGNATO</b>
MESSINA	SIC0000014	D	36	SCIBILIA VINCENZO ANTONIO
CATANIA	SIC0000006	D	66	COSTANZO MASSIMO RICCARDO
NAPOLI	CAM0000013	D	12	FICUCIELLO MARISA

- Che come stabilito dall'art. 6 del CCNI Mobilità del 08 aprile 2016, denominato "Fasi dei trasferimenti e dei passaggi" i trasferimenti debbono avvenire secondo l'ordine fissato,

suddiviso in quattro fasi, appunto A-B-C-D, e soltanto dopo l'esaurimento delle preferenze espresse dai docenti selezionati sulla base di fasi precedenti è possibile assegnare ai docenti selezionati da fasi successive i posti residui disponibili. Ciò deve pertanto avvenire nell'ottica di una ratio legis volta a garantire l'accoglimento di tutte le preferenze secondo un preciso ordine di precedenza, ancor più se queste hanno rilevanza e incidenza su base nazionale (o interprovinciale).

Si ricorda inoltre che l'iter dettagliato della esecuzione delle quattro fasi è ulteriormente riportato nell'Allegato 1 al CCNI Mobilità denominato "Ordine delle operazioni nei trasferimenti e nei passaggi del personale docente ed educativo"

- Che in relazione all'ambito SIC000014 per la Provincia di MESSINA nonché all'ambito CAM 000013 per la Provincia di NAPOLI i docenti controinteressati risultano trovarsi in una delle condizioni di precedenza previste dal CCNI.

Si evidenzia a riguardo che il CCNI Mobilità stabilisce all'art. 13, rubricato "Sistema delle Precedenze ed esclusione dalla graduatoria interna d'istituto", che le precedenze sono funzionalmente inserite nelle sequenze operative delle quattro fasi di cui all'art. 6 dello stesso contratto, operando pertanto esclusivamente nell'ambito di ciascuna delle quattro fasi. Di fatto non è possibile far valere precedenze tra fasi diverse, men che meno se prevalenti rispetto a quella da cui il docente viene selezionato. Quanto evidenziato viene successivamente rimarcato in dettaglio nell'Allegato 1 al CCNI sopra richiamato.

- Che le province di cui sopra (Messina, Catania, Napoli) risultano, come si evince dalla domanda di mobilità, indicate dal sottoscritto con ordine prioritario rispetto alla provincia di assegnazione ottenuta (Brescia).

Si riporta il dettato dell'art.2 del CCNI Mobilità comma 3: *"I docenti immessi in ruolo nelle fasi B e C del piano straordinario di assunzioni partecipano alla mobilità al fine di ottenere la titolarità su ambito territoriale ..... I docenti assunti da graduatorie ad esaurimento partecipano alla fase C prevista dall'art 6 per tutti gli ambiti nazionali. Per entrambe le categorie, in caso di non accoglimento delle preferenze parzialmente espresse la mobilità avverrà d'ufficio partendo dal primo ambito territoriale espresso"*.

- Che il sottoscritto, stante i dati pubblicati dagli Uffici territoriali fino alla data odierna, ha pertanto interesse a conciliare per le seguenti province:

1. **MESSINA**
2. **CATANIA**
3. **NAPOLI**

ed in particolare per i seguenti ambiti, i quali devono considerarsi solamente indicativi quali ambiti di partenza rappresentativi di tutti gli ambiti inclusi nelle rispettive province e, pertanto non esclusivi, fino al termine di tutte le operazioni di rettifica di mobilità, alla luce di eventuali possibili modifiche eseguibili dal MIUR sulla base di opposizioni o conciliazioni:

1. **SIC000014**
2. **SIC000006**
3. **CAM000013**

- Che il sottoscritto manifesta comunque con la presente istanza la volontà nonché il diritto a conciliare rispetto ad ulteriori eventuali movimenti di personale in tutte le altre province espresse nella domanda di mobilità precedenti a quella di assegnazione (Brescia), che potrebbero aver luogo in seguito a rettifiche operate in itinere dal Miur;

Tutto quanto sopra considerato, il sottoscritto

## CHIEDE

**l'attivazione di un tentativo di conciliazione** ai sensi dell'art. 135 del CCNL 29.11.2007, richiamato dal comma 2 dell'art.17 del CCNI Mobilità del personale docente, educativo ed ATA per l'a.s. 2016/2017, sottoscritto in data 08.04.2016, tenuto conto delle modifiche in materia di conciliazione ed arbitrato apportate al Codice di Procedura Civile dall'art. 31 della legge 4 novembre 2010 n. 183, per **erronea assegnazione sede di destinazione (provincia/ambito) in esito alla domanda di mobilità per l'a.s. 2016/17.**

Il sottoscritto chiede inoltre che ogni comunicazione sia inviata per email certificata al proprio indirizzo di pec e a quello del domicilio eletto, di seguito indicati:

Palmi (RC), 26 agosto 2016

Firma

*Marco Lillo*